

POLIZIA Protesta **il Sap**: «Troppo senso di impunità»

Aggrediti da due balordi: prognosi di 7 e 30 giorni

VERCELLI (rmx) Due interventi come tanti, nell'attività quotidiana delle forze dell'ordine: solo che entrambi sono finiti con lesioni a carico dei tutori della legge.

Un problema che si ripresenta troppo spesso, quello delle reazioni violente da parte di esagitati, sul quale il **sindacato Sap** chiede un fermo intervento del nuovo Governo. I due episodi avvenuti a Vercelli si sono susseguiti nel giro di poche ore: prima un uomo, fermato nella notte dell'8 ottobre e rilasciato alle 4 del mattino successivo, appena cinque ore più tardi è stato sorpreso a danneggiare le biglietterie della Stazione di Vercelli. Ricevuta la segnalazione, gli agenti della Polfer e quelli di una Volante sono intervenuti e, prima sono stati investiti da insulti e offese ripetute dell'uomo che poi, con fare violento, si è scagliato contro i poliziotti e ha procurato a uno di loro una prognosi di 7 giorni per trauma distorsivo a mano e ginocchio.

Prognosi di 30 giorni, invece, per uno dei poliziotti intervenuti in via Dante, su richiesta dei residenti di un

condominio, per evacuare un uomo senza fissa dimora, che si era stabilito nell'androne dalle prime ore pomeridiane e che preoccupava gli abitanti del palazzo. All'arrivo degli agenti, l'uomo iniziando a urlare e a inveire contro di loro si è dimostrato aggressivo e ostile e, avventandosi contro uno degli operatori, lo ha scaraventato a terra procurandogli una prognosi di 30 giorni e una possibile lesione dei legamenti del ginocchio. Alla fine è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale ma, dopo la convalida, è tornato in libertà.

«Ci troviamo davanti alle ennesime aggressioni nei confronti di agenti di Polizia, durante lo svolgimento del proprio compito - si legge in una nota **del Sap**, firmata dal segretario generale, **Stefano Paoloni** - Siamo stanchi di queste continue aggressioni subite mentre compiamo il nostro dovere. E' sempre più dilagante il senso di impunità da parte dei delinquenti, che sono consapevoli che non risponderanno mai delle loro azioni davanti alla legge. Per questo motivo serve un inasprimento delle sanzioni per violenza, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, anche quale funzione deterrente da parte della norma. Chi aggredisce un pubblico ufficiale - prosegue il sindacalista - aggredisce un rappresentante dello Stato e la politica e le Istituzioni hanno il dovere di tutelarlo in modo adeguato. Per questo dal nuovo Parlamento ci aspettiamo l'approvazione di un pacchetto di garanzie funzionali che ci consenta di svolgere al meglio le nostre funzioni e auspichiamo che il nuovo ministro abbia a cuore gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine».



Peso: 15%